

L'OPERA DEI VOLONTARI. In funzione mense e servizi per i poveri

# A Natale si scopre il volto della solidarietà

Giovedì 24 Dicembre 2009  
L'ARENA

## La Ronda della Carità distribuirà pasti e bevande Domenica il vescovo farà visita ai carcerati

Non solo luci, addobbi, strene e cenoni. Il vero volto del Natale è la solidarietà, nelle sue molteplici forme, dal sorriso al vicino di casa all'aiuto alla persona in stato di necessità. Singoli, gruppi e associazioni in questo speciale periodo dell'anno sono impegnati a vivere lo spirito solidale del Natale, un «tesoro» da spendere anche il resto dell'anno.

**CARITAS.** A Natale restano aperte come gli altri giorni le mense della Caritas e così pure restano in funzione i dormitori e gli altri centri di accoglienza. La solidarietà, a Natale, non va in vacanza, come spiega il vicedirettore della Caritas Carlo Croce: «Come sempre saranno garantiti i servizi ordinari offerti dalla caritas mentre si fermeranno solo i servizi di distribuzione di pacchi spesa e indumenti, fino ai primi di gennaio. Ma se ci sono delle emergenze, le suore della Casa del Colle sono sempre pronte a dare aiuto. Ovviamente gli interessati sono già stati avvisati e tutti hanno fatto scorta del necessario. In particolare invito i veronesi a visitare la nostra mostra a San Giovanni in Foro sui bambini soldato, aperta per tutto il periodo delle festività natalizie».

**FEVOSS.** Al Centro Santa Toscana della Fevoss, oggi alle 16 viene celebrata una messa di Natale, mentre domani, alle 12.30 ci sarà il pranzo natalizio per quanti desiderano dividerlo in un luogo particolare come è il Centro di Santa Toscana, per vivere nel segno della condivisione lo spirito del Natale. Per l'occasione saranno a disposizione i calendari 2010 Fevoss con allegato un libro "Le opere di misericordia" interpretate da artisti della Accademia d'arte veronese e commentate da monsignor Bruno Fasani. Il calendario serve per l'autofinanziamento a sostegno del progetto "Insieme si può sempre".



Pranzo natalizio per i poveri offerto dall'istituto Seghetti

### Restano attivi anche i servizi d'accoglienza della Caritas Domani convivio alla Fevoss

**ISTITUTO SEGHETTI.** Rispettando una tradizione iniziata nel 1948, suore, genitori e studenti dell'istituto «Seghetti» di piazza Cittadella offriranno il pranzo di Natale a persone senza casa e in stato di necessità. Anche il vescovo Giuseppe Zenti farà una visita all'istituto la mattina di Natale dove sarà celebrata una messa prima del pranzo a cui parteciperanno circa 70 persone.

**RONDA DELLA CARITÀ.** «Per noi ogni giorno è Natale», spiega Rino Allegro, vicepresidente della Ronda della Carità i cui volontari ogni notte, tutto l'anno, portano pasti e bevande calde ai senzatetto della città. «La vigilia e Natale

faremo come sempre. Abbiamo molte richieste di condividere quest'esperienza da parte di persone che vogliono vivere in modo più fraterno lo spirito del Natale». E oggi, in piazza Erbe, dalle 9 alle 19, i volontari della Ronda sono a disposizione del pubblico nel loro banchetto per raccogliere fondi, indumenti e coperte.

**CARCERE.** Fra' Beppe Prioli e il gruppo Cappellania del carcere di Montorio hanno già fatto visita a tutti i detenuti, cella per cella, offrendo disponibilità all'ascolto, benedizioni, confessioni. «E la risposta è stata notevole», dice Fra' Beppe, ricordando che domenica 27 dicembre il vescovo Giuseppe Zenti si recherà in carcere dove passerà una mezza giornata con i detenuti. «Abbiamo distribuito biglietti augurali, senza simboli particolari, ai detenuti affinché possano scrivere a casa. E sono stati molto graditi. Per chi non è cristiano il Natale è una festa del calendario. Ma in carcere è un momento di condivisione». ♦ E.C.